



Regione Lombardia

DECRETO N. 6006

Del 16/04/2024

Identificativo Atto n. 402

DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO

Oggetto

BANDO PATRIMONIO IMPRESA - MISURA PER FAVORIRE IL RAFFORZAMENTO PATRIMONIALE DELLE PMI LOMBARDE E LA RIPRESA ECONOMICA, DI CUI AL D.D.U.O. 30 GIUGNO 2021, N. 8917. PRESA D'ATTO DELLA RINUNCIA SUCCESSIVA ALLA CONCESSIONE DELL'IMPRESA POIAGHI S.R.L. E DECADENZA DAL CONTRIBUTO.

L'atto si compone di 9 pagine

di cui / pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI E ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE E COOPERAZIONE

VISTA la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 "Impresa Lombardia: per la libertà d'impresa, il lavoro e la competitività" ed in particolare:

- l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni consistenti in misure volte a sostenere la liquidità delle imprese lombarde, nonché gli investimenti delle medesime con particolare attenzione agli ambiti dell'innovazione, delle infrastrutture immateriali, dello sviluppo sostenibile, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese;
- l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

RICHIAMATI:

- la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2020 con la quale il predetto stato di emergenza è stato prorogato fino al 15 ottobre 2020;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 7 ottobre 2020 che ha ulteriormente prorogato lo stato di emergenza fino al 31 gennaio 2021;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 13 gennaio 2021 che ha ulteriormente prorogato lo stato di emergenza fino al 30 aprile 2021;

VISTI:

- il D.L. 22 aprile 2021, n. 52 "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19.", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 22 aprile 2021, n. 96 che, all'articolo 11, ha prorogato lo stato di emergenza fino al



Regione Lombardia

31 luglio 2021;

- il D.L. 23 luglio 2021, n. 105 "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche.", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 23 luglio 2021, n. 175 che, all'articolo 1, ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2021;
- il D.L. 24 dicembre 2021, n. 221 "Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da Covid-19, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 24 dicembre 2021, n. 305 che all'articolo 1, ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 marzo 2022;

VISTA la legge regionale 19 maggio 2021, n. 7 "Legge di Semplificazione 2021" pubblicata sul BURL n. 20 del 21 maggio 2021 che ha approvato l'art. 10 bis del PDL 162 all'articolo 13 della legge regionale medesima che, al fine di rafforzare il tessuto produttivo regionale nel contesto critico derivante dal permanere dell'emergenza da Covid-19 e favorire la ripresa economica e sociale ha autorizzato la Giunta regionale a concedere apposita garanzia, fino ad un massimo di euro 25.000.000,00 complessivi, a sostegno delle piccole e medie imprese (PMI) che, in data successiva alla pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione della deliberazione di cui al comma 2, abbiano deliberato, sottoscritto e versato un aumento di capitale e presentato alla Regione un programma di investimento, con contestuale richiesta di finanziamento regionale, negli ambiti strategici della programmazione regionale;

RICHIAMATA la DGR 12 maggio 2021, n. XI/4697 che ha approvato i criteri di una misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle PMI lombarde e la ripresa economica e per la concessione della garanzia a sostegno delle piccole e medie imprese (PMI) che, in data successiva alla pubblicazione della DGR sul bollettino ufficiale della Regione abbiano deliberato, sottoscritto e versato un aumento di capitale e presentato alla Regione un programma di investimento, con contestuale richiesta di finanziamento regionale, negli ambiti strategici della programmazione regionale;

DATO ATTO che la richiamata DGR 12 maggio 2021, n. XI/4697 ha, tra l'altro:

- previsto una dotazione finanziaria della misura pari a complessivi euro 140.000.000,00, la cui copertura è assicurata come di seguito indicato:



Regione Lombardia

- euro 100.000.000,00 destinati ai finanziamenti a valere su risorse proprie di Finlombarda S.p.A.;
- euro 40.000.000,00 a valere su risorse regionali e suddivise in euro 15.000.000,00 a titolo di contributo a fondo perduto (a valere sul capitolo di spesa 14.01.203.8636) e euro 25.000.000,00 a titolo di garanzia regionale gratuita (accantonata sul capitolo 11.03.11.545 come previsto dalla relazione tecnico-finanziaria dell'articolo 10 bis della legge regionale "Legge di semplificazione 2021");
- individuato Finlombarda S.p.A. quale soggetto gestore della misura;
- demandato a successivi provvedimenti del Dirigente competente l'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari per l'attuazione degli interventi sulla base dei criteri della deliberazione, ivi compresi i necessari atti contabili, nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013;
- demandato l'approvazione del Bando attuativo dei criteri conseguentemente alla numerazione della legge regionale "Legge di semplificazione 2021";

RICHIAMATI:

- il d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 che, in attuazione della richiamata DGR 12 maggio 2021, n. XI/4697 ha approvato il Bando "Patrimonio Impresa – Misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle PMI lombarde e la ripresa economica" demandando a successivo provvedimento l'approvazione dell'incarico a Finlombarda S.p.A. per la definizione puntuale delle modalità per l'attuazione e la gestione tecnico-finanziaria del Bando;
- il d.d.u.o. 28 luglio 2021 n. 10349 che ha impegnato a favore di Finlombarda S.p.A. i 15.000.000,00 di euro di dotazione del Bando riservati alla quota di contributo;
- l'incarico di assistenza tecnica per la misura Bando Patrimonio Impresa approvato con il d.d.g. 15 settembre 2021, n. 12215 avente ad oggetto "Approvazione della proposta tecnica ed economica relativa all'incarico di assistenza tecnica per la misura Bando Patrimonio Impresa di cui alla DGR n. XI/4697 del 12 maggio 2021. Impegno di spesa per i costi esterni" e sottoscritto da Regione Lombardia e da Finlombarda S.p.A. il 27 settembre 2021;

VISTA la legge regionale 6 agosto 2021, n. 15 "Assestamento al bilancio 2021 - 2023



Regione Lombardia

con modifiche di leggi regionali” che al comma 7 dell’articolo 4 “Disposizioni finanziarie e modifiche di disposizioni finanziarie”, ha modificato l’articolo 13 della legge regionale 19 maggio 2021, n. 7 “Legge di semplificazione 2021” inserendo il comma 1bis che reca “La Giunta regionale è altresì autorizzata a utilizzare le risorse destinate alla garanzia per la concessione di contributi a fondo perduto” e il comma 3bis che dispone “In attuazione del comma 1 bis, nell’esercizio finanziario 2021 la dotazione finanziaria della missione 01 'Servizi istituzionali, generale e di gestione', programma 03 'Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato' - Titolo 1 'Spese correnti' dello stato di previsione delle spese del bilancio di previsione 2021-2023 a copertura della garanzia regionale di cui al comma 1 è ridotta di euro 15.000.000,00 ed è incrementata per pari importo la missione 14 'Sviluppo economico e competitività', programma 01 'Industria, PMI e Artigianato' - Titolo 2 'Spese in conto capitale' dello stato di previsione delle spese del bilancio 2021-2023”;

RICHIAMATI:

- la DGR 20 settembre 2021, n. XI/5255 che, in attuazione della L.R. 15/2021 ha ridotto la dotazione finanziaria destinata alla garanzia regionale sui finanziamenti di Finlombarda S.p.A. del Bando Patrimonio Impresa da euro 25.000.000,00 a euro 10.000.000,00 e incrementato la dotazione finanziaria per la concessione dei contributi a fondo perduto di euro 15.000.000,00, rideterminando tale dotazione in euro 30.000.000,00;
- il d.d.u.o. 24 settembre 2021, n.12661 che ha impegnato a favore di Finlombarda S.p.A. gli ulteriori 15.000.000,00 di euro di dotazione del Bando riservati alla quota di contributo;
- il d.d.g. 20 dicembre 2021, n. 17749 con il quale in attuazione della DGR 20 settembre 2021 n. XI/5255 è stata approvata la “Proposta di primo atto aggiuntivo all’incarico di assistenza tecnica per la misura “Patrimonio Impresa” di cui alla D.G.R. n. XI/4697 del 12 maggio 2021”, sottoscritto da Regione Lombardia e da Finlombarda S.p.A. il 21 dicembre 2021;

DATO ATTO che il Bando Patrimonio Impresa approvato con il richiamato d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 stabilisce quanto segue:

- il Bando si articola in 2 linee di intervento: Linea 1 e Linea 2;
- alla Linea 2 possono accedere PMI con sede legale e/o operativa in Lombardia attive da oltre 36 mesi che sono già costituite nella forma di società di capitali e che abbiano deliberato un aumento di capitale pari ad almeno



Regione Lombardia

euro 75.000,00;

- l'agevolazione per la Linea 2 consiste in un contributo pari al 30% dell'aumento di capitale sottoscritto e versato nell'impresa beneficiaria, compreso tra un minimo di euro 22.500,00 e un massimo di euro 100.000,00 per impresa e concesso a fronte dell'impegno alla realizzazione di un programma di investimento; l'impresa può alternativamente richiedere il solo contributo regionale oppure il contributo regionale e un finanziamento a Finlombarda S.p.A. ; l'eventuale finanziamento richiesto, ove non attivabile la garanzia del FCG o di un Consorzio di Garanzia Collettiva dei Fidi (Confidi), è assistito dalla garanzia regionale;
- l'erogazione del contributo è effettuata da Finlombarda S.p.A., a seguito delle verifiche della documentazione trasmessa dal Soggetto Beneficiario ai sensi dell'art. C.4.a "Adempimenti post concessione" del Bando, comprovante l'effettiva ed integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale presentato in Domanda;

DATO ATTO altresì che l'art. D.2.a "Rinuncia" del Bando Patrimonio Impresa recita:

- 1) *"Il Soggetto Beneficiario può rinunciare alla realizzazione del Progetto e all'Agevolazione concessa in qualsiasi momento.*
- 2) *Per comunicare la rinuncia il Soggetto Beneficiario dovrà inviare una PEC al Responsabile del procedimento di Regione Lombardia e al Gestore o, se disponibile, utilizzare l'apposito modulo di Bandi online. In tal caso Regione Lombardia prenderà atto della rinuncia, pronunciando, per l'effetto, con apposito Provvedimento, la Decadenza della concessione secondo le modalità previste per la decadenza delle agevolazioni e conseguentemente il Gestore provvederà alla risoluzione del Contratto di finanziamento (se già stipulato) e a richiedere l'immediata restituzione secondo le modalità ed i termini stabiliti nel provvedimento regionale";*

DATO ATTO che all'impresa POIAGHI S.R.L. è stato concesso il contributo di seguito riportato, a valere sulla linea 2 del Bando Patrimonio Impresa:

ID domanda, Soggetto Beneficiario e Codice Fiscale	Decreto di concessione, CUP e COR	Aumento di Capitale (€)	Investimento (€)	Contributo concesso (€)	Finanziamento concesso da Finlombarda (€)
ID 5065198 POIAGHI S.R.L. C.F. 01273700193	Decreto n. 1469 del 23/01/2024 CUP E99J23007800009 COR 17239649	300.000,00	180.000,00	90.000,00	-



Regione Lombardia

VISTA la comunicazione di rinuncia al suddetto contributo, trasmessa dall'impresa beneficiaria con nota PEC, prot. reg. O1.2024.0007435 del 15 aprile 2024;

PRESO ATTO che all'impresa sopra richiamata non è stato liquidato il contributo concesso, come da comunicazione di Finlombarda S.p.A., prot. reg. O1.2024.0007557 del 16 aprile 2024;

RITENUTO pertanto di dichiarare la decadenza, a seguito di rinuncia, del contributo di euro 90.000,00 concesso con il decreto 23 gennaio 2024, n. 1469 dall'impresa POIAGHI S.R.L. (domanda id 5065198) a valere sul bando "Patrimonio impresa";

DATO ATTO che il contributo è stato concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2013 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" alle imprese;

VISTO l'art. 9, commi 6 e 7 del decreto del MISE n. 115 del 31 maggio 2017 di approvazione del "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni" in cui è stabilito che il soggetto concedente, successivamente alla registrazione dell'aiuto, è tenuto a trasmettere attraverso la procedura informatica eventuali variazioni dell'importo dell'aiuto individuale, a seguito delle quali il Registro nazionale aiuti di Stato rilascia uno specifico "Codice Variazione Concessione RNA – COVAR" che deve essere riportato nell'atto di variazione della concessione;

RILEVATO, ai fini di quanto disposto dal citato decreto del MISE n. 115/2017 quanto segue:

- gli uffici regionali competenti hanno registrato la Misura Attuativa (CAR 19098);
- si è provveduto a cancellare l'importo dell'aiuto registrato in RNA con il Codice di Variazione della Concessione (COVAR) di seguito indicato: COR 17239649 – COVAR 1273261;

VISTI gli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla



Regione Lombardia

concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

DATO ATTO, inoltre, che:

- il presente provvedimento, dalla trasmissione del 15 aprile 2024 della rinuncia dell'impresa, conclude il relativo procedimento entro i termini di cui all'art. 2, comma 2 della L. 241/90;
- la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 23 gennaio 2024, n. 1469 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di Organizzazione e Personale";

RICHIAMATI i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura e in particolare la DGR n. XII/628 del 13 luglio 2023 "IX provvedimento organizzativo 2023" con la quale alla dott.ssa Maria Carla Ambrosini è stato conferito l'incarico, con decorrenza 15 luglio 2023, di Dirigente dell'Unità Organizzativa "Sostegno agli investimenti e all'innovazione delle imprese e cooperazione", con le relative competenze;

DECRETA

per quanto richiamato in premessa

1. di dichiarare la decadenza, a seguito di rinuncia, del contributo di euro 90.000,00 concesso con il decreto 23 gennaio 2024, n. 1469 dall'impresa POIAGHI S.R.L. (domanda id 5065198) a valere sul bando "Patrimonio impresa";
2. Di prendere atto che all'impresa POIAGHI S.R.L. non è stato liquidato il contributo concesso con il decreto succitato, come da comunicazione di Finlombarda S.p.A. richiamata in premessa.
3. Di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto di concessione 23 gennaio 2024, n. 1469 e che si provvede a modificare mediante la



Regione Lombardia

pubblicazione del presente atto.

4. Di trasmettere il presente atto a Finlombarda S.p.A. e all'impresa interessata e disporre la pubblicazione sul portale regionale Bandi e Servizi: www.bandiregione.lombardia.it

IL DIRIGENTE

MARIA CARLA AMBROSINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge